



*Ministero dell' Ambiente e della  
Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**CONSIDERATO** che la predetta Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Emilia Romagna, nominato con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TERNA/P20210058396 del 20/07/2021, acquisita con prot. 82875/MATTM del 28/07/2021 e perfezionata con nota prot. TERNA/P20210076370 del 01/10/2021, acquisita al prot. 106310/MATTM del 04/10/2021, per l’avvio della procedura di

valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto "Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia", integrata con Valutazione di incidenza ambientale a livello di screening e con piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

**VISTA** la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale;

**VISTA** la pubblicazione sul sito del Ministero della transizione ecologica, avvenuta in data 15 ottobre 2021 dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico;

**PRESO ATTO** dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, tra cui il contributo della Regione Emilia Romagna prot 1173490 del 21/12/2021, con prot. MATTM-2021-143040 del 21/12/2021 e delle controdeduzioni del Proponente, di cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

**CONSIDERATO** che l'intervento previsto rientra nella tipologia di opere sottoposte a procedura di VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 al punto 4-bis "*Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km*";

**PRESO ATTO** che le opere incluse nel progetto di Razionalizzazione della rete a 132 kV nell'area di Reggio Emilia sono state raggruppate in dieci interventi di progetto, a ciascuno dei quali è attribuito un codice formato da due lettere indicanti il Comune in cui si sviluppa la futura infrastruttura e un valore numerico progressivo.  
Di seguito si sintetizzano i singoli interventi.

<b><i>Codifica intervento</i></b>	<b><i>Descrizione intervento</i></b>
CS1	Interramento del tratto in ingresso alla Cabina Primaria di Castelnovo di Sotto della linea aerea "Cabina Primaria Boretto - Cabina Primaria Castelnovo di Sotto"
CS2	Realizzazione del nuovo collegamento tra la Cabina Primaria1 di Castelnovo di Sotto e la Cabina Primaria Mancasale di futura realizzazione
RE1	Realizzazione del nuovo collegamento "Cabina Primaria Mancasale - Villa Cadè RT"
RE2	Realizzazione del nuovo collegamento in cavo interrato "Cabina Primaria Mancasale - Cabina Primaria Reggio Nord" Interramento di un tratto della linea "Beneceto RT - Modena RT"
RE3	Realizzazione del nuovo collegamento "Cabina Primaria Reggio Nord -Rubiera RT" mediante la realizzazione di un tratto in cavo interrato
RE4	Interramento completo della linea "Cabina Primaria Reggio via Gorizia - Cabina Primaria Reggio Sud" Interramento di un tratto

	dell'elettrodotto "Cabina Primaria Parma Vigheffio - Cabina Primaria S. Ilario" Esecuzione di uno "scrocio" nel Comune di Sant'Ilario d'Enza, ove con il termine scrocio si intende la risoluzione di una interferenza tra elettrodotti: nei due casi in esame essa viene eseguita per integrare gli elettrodotti ex RFI con la rete Terna
RE5	Esecuzione di uno "scrocio" nel Comune di Rubiera ed interrimento di un tratto del collegamento
SII	"SE Rubiera - Rubiera RT"
SI2	Interrimento del tratto in ingresso alla Cabina Primaria di Castelnuovo di Sotto della linea aerea "Cabina Primaria Boretto - Cabina Primaria Castelnuovo di Sotto"
RU1	Realizzazione del nuovo collegamento tra la Cabina Primaria di Castelnuovo di Sotto e la Cabina Primaria Mancasale di futura realizzazione

Oltre alle demolizioni previste di alcuni tratti di elettrodotto esistenti, sostituiti dalle tratte degli interventi elencati nella tabella precedente, verranno demoliti i seguenti elettrodotti:

- collegamento a singola terna "Cabina Primaria Castelnuovo di Sotto - Cabina Primaria Reggio Nord" (ca. 10 km);
- collegamento a doppia terna "Cabina Primaria Castelnuovo di Sotto - Cabina Primaria Reggio Nord" - "Cabina Primaria Reggio Nord - Cabina Primaria Reggio via Gorizia" (ca. 3,4 km);
- collegamento a singola terna "Cabina Primaria Reggio Nord - Cabina Primaria Reggio via Gorizia" (ca. 4,7 km).
- tratto della linea "Villa Cadè RT - Rubiera RT" in doppia terna con la linea aerea "Beneceto RT - Modena RT" (ca. 3,6 km).

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze complessive dell'intero intervento.

	<i>In progetto</i>	<i>Da demolire</i>
km linea aerea	14	31
n. sostegni linea aerea	54	129
km cavo interrato	25	1,3

Le opere in progetto comprendono elettrodotti aerei e cavidotti interrati.

La tensione sarà la medesima della attuale porzione di rete di alta tensione nell'area oggetto degli interventi, pari a 132.000 Volt (132 kV).

**CONSIDERATO** che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000, ma che nell'area vasta sono presenti i seguenti siti:

- ZCS IT4030007 "Fontanili di Corte Valle Re" Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità- Emilia centrale;
- ZCS IT4030021 "Rio Rodano e Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo", Regione Emilia-Romagna;
- ZCS IT4030011 Cassa di Espansione del Fiume Secchia;

- ZCS IT4030023 Fontanili di Gattatico e fiume Enza Regione Emilia-Romagna;
- ZCS IT4040012 Colombarone Regione Emilia-Romagna;

**PRESO ATTO** che la procedura comprende la valutazione di incidenza ambientale di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e pertanto, lo studio di impatto ambientale, contiene anche gli elementi di cui all'allegato G del citato decreto n. 357/1997;

**CONSIDERATO** che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che *“Vista la prossimità del tracciato dell'opera in alcuni tratti ai siti Natura 2000 IT4030007 - Fontanili di Corte Valle Re, IT4030021 - Rio Rodano e Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmiolo, ed IT4030011 - Casse di Espansione del Secchia, e considerato che in tutti e tre i siti è riportata la presenza di specie dell'avifauna di interesse conservazionistico nidificanti, non è possibile escludere interferenze negative del cantiere su questa componente. Tali interferenze potenziali sono comunque limitate alla stagione riproduttiva delle specie presenti.*

*È opportuno, pertanto che, relativamente alle aree in cui il tracciato dell'opera è prossimo ai siti rete Natura 2000, il Proponente predisponga un cronoprogramma che eviti lo svolgimento delle attività di cantiere nel periodo sensibile (periodo riproduttivo) delle specie avifaunistiche. In fase di esercizio la riduzione sostanziale dell'estensione della linea elettrica aerea a favore di quella interrata, determinerà un impatto positivo sull'avifauna stanziale e migratoria associata ai siti della Rete Natura 2000.”;*

**ACQUISITO** il parere positivo dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale con nota prot. Class.7-10-05 | Fasc. 2021/26, assunto al prot. MATTM-2021-129858 del 23/11/2021, con il quale *“comunica che gli interventi previsti relativi dal Progetto di ‘Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia’, presentato dalla Soc. Terna Rete Italia S.p.A., posti all'esterno del territorio dei Siti Rete Natura 2000 IT 4030007 “Fontanili di Corte Valle Re” e IT 4030011 “Cassa di espansione del fiume Secchia”, non incidono in modo negativo significativo sugli habitat e le specie dei Siti IT 4030007 e IT 4030011 gestiti, ai sensi legislativi vigenti, dall'Ente scrivente e risultano quindi compatibili, con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000”;*

**PRESO ATTO** che la documentazione progettuale comprende il Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, per la verifica dell'idoneità al riutilizzo come sottoprodotti delle terre di scavo prodotte;

**CONSIDERATO** che come si evince dall'allegato parere, la Commissione tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ha riportato le proprie valutazioni in merito alla verifica del Piano preliminare di utilizzo suddetto ed ha inserito una specifica condizione ambientale;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 381 del 09 gennaio 2023, assunto al prot. n. 7035/MITE del 18 gennaio 2023;

**CONSIDERATO** che con il citato parere n. 381 del 09 gennaio 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, sulla base delle valutazioni condotte, si è espressa positivamente “*sulla compatibilità ambientale e sull'assenza di incidenza significativa del progetto “Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia”*”, vincolato all'ottemperanza di tutte le condizioni ambientali imposte dagli Enti, nonché di quelle impartite dalla Commissione medesima”;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura, espresso dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con nota prot. n. 43425-P| del 24/12/2021, assunto al prot. MATTM/146251 del 28/12/2021;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 381 del 09 gennaio 2023, costituito da n. 73 pagine,
- b) parere del Ministero della cultura n. 43425-P| del 24 dicembre 2021, costituito da n. 12 pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### ***Giudizio di compatibilità ambientale del progetto***

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale della prosecuzione del progetto “Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia.”, presentato dalla Società Terna Rete Italia S.p.A., ), ivi compresa la verifica del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Livello di screening), subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente decreto è fissato in 6 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

## **Art. 2**

### ***Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 381 del 09 gennaio 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Art. 3**

### ***Condizioni ambientali del Ministero della cultura***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura n. 43425-P| del 24 dicembre 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Art. 4**

### ***Verifiche di ottemperanza***

1. Il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

## **Art. 5**

### ***Pubblicazione***

1. Il presente decreto è notificato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., al Ministero della cultura, all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, all'ARPA Emilia Romagna, ai comuni di Sant'Ilario d'Enza, Reggio nell'Emilia, Castelnovo di Sotto, Rubiera, Cadelbosco di Sopra e alla Regione Emilia Romagna la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica i termini per l'impugnativa decorrono, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
26.01.2023 16:03:00  
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT